

RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI Dal 28 maggio al 1° giugno 2012

A cura delle Segreteria di Gruppo FABI INTESA SANPAOLO

www.fabintesasanpaolo.org email:segreteria@fabintesasanpaolo.it

29 maggio 2012

FONDO SANITARIO – BILANCIO 2011

In data odierna il Consiglio di Amministrazione del Fondo Sanitario ha esaminato e approvato il Bilancio Preventivo 2011 che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati prevista per il 28 giugno 2012 come da previsione Art .16 dello Statuto.

1° giugno 2012

ESODATI – Emanato IL DECRETO MINISTERIALE

Il Decreto Ministeriale sulle regole di attuazione dell'art. 24, commi 14 e 15, della legge 22/12/2011 n. 214 di riforma del sistema pensionistico, tanto atteso, è stato finalmente firmato dal Ministro del Lavoro Fornero e dal Ministro dell'Economia Monti.

Il decreto salvaguardia solo 65000 persone, di cui **17.710** esodati titolari alla data del 4.12.2011 della prestazione a carico dei Fondi di Solidarietà di settore e comprende quindi coloro che sono usciti nel Fondo prima del 4 dicembre 2011. In questo caso dovranno restare nel fondo di solidarietà **fino all'età di anni 60** anche se maturano i requisiti al pensionamento prima di tale età.

Il Decreto disciplina, nel numero massimo di **17.710**, i lavoratori titolari della prestazione per effetto degli accordi ante 4 dicembre 2011, con previsioni di uscita posticipata al 4 dicembre 2011

Per questa tipologia di esodati il Decreto, nell'articolo 2, comma c, precisa che la titolarità della prestazione successiva al 4 dicembre(coloro che sono usciti e usciranno dopo il 4 dicembre 2011) avviene se l'Accesso al Fondo risulta autorizzato dall'INPS, fermo restando che resteranno a carico del Fondo di Solidarietà fino a 62 anni di età.

Sul grave tema degli esodati non ricompresi dal Decreto Ministeriale, il Governo, in una nota contestuale alla firma del D.M., ha dichiarato "di essere consapevole che il provvedimento non esaurisce la platea di persone interessate alla salvaguardia come, in particolare, i lavoratori per i quali sono stati conclusi accordi collettivi di uscita dal mondo del lavoro e che avrebbero avuto accesso al pensionamento in base ai previgenti requisiti, a seguito di periodi di fruizione di ammortizzatori sociali".

Alla luce del D.M. parrebbe quindi assicurato il pensionamento degli 17.710 esodati già usciti nei precedenti accordi mentre per le uscite dopo il 4 dicembre esiste la novazione dell'autorizzazione INPS e il vincolo della permanenza nei fondi fino a 62 anni a carico delle aziende.

In Parlamento è in corso di esame una proposta di legge che estende il diritto al pensionamento con i vecchi requisiti a coloro che sono compresi negli accordi conclusi prima del 4.12.2011.

Il tema complessivo delle uscite dovrà essere affrontato con la Banca, appena ci sarà chiarezza interpretativa sul Decreto, al fine di definire, nelle varie tipologie, chi può uscire al 30 giugno 2012, le tutele per coloro che sono usciti il 1° gennaio 2012 e le modalità di sospensione o di uscita del restante personale interessato dall'accordo 29.7.2011.

RACCOLTA FONDI TERREMOTATI

Si inviata i colleghi a non inviare il modello cartaceo per la raccolta fondi per i terremotati promossa dalle OO.SS., l'azienda si è impegnata a realizzare una procedura informatica tramite la quale si potrà effettuare la donazione.

FONDO PENSIONI CARIPLO AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2011 DELLE POSIZIONI INDIVIDUALI

In data 20 Maggio il C.d.A. del Fondo, dopo aver definito l'attivo netto destinato alle prestazioni di competenza della Sezione II il quale risulta di €1.115.494.230,00 ha approvato il tasso di rivalutazione delle posizioni individuali non ancora liquidate il quale risulta pari per l'anno 2011 al 1.34054%.

Gli Uffici provvederanno ad aggiornare, tramite il service amministrativo esterno (Previnet), le posizioni individuali e successivamente verrà comunicata a ciascun iscritto la propria posizione aggiornata così come disposto dall'art.50 dello Statuto.

Ricordiamo che alla data del 31 Dicembre 2011 l'attivo netto destinato alle prestazioni relative al comparto garantito della Sezione II, che accoglie le quote di T.F.R. c.d. "silente" risulta pari ad € 1.939.012,00, ed ha fatto registrare un rendimento annuo pari allo 1,50479%.

Informiamo infine che la comunicazione agli iscritti verrà inviata entro il 30 c.m.

TRASFERIMENTI RAMI DI AZIENDA - CASSE DEL CENTRO

La Banca ha comunicato l'avvio di una complessa e lunga procedura di trasferimenti di filiali tra le banche del territorio del centro Italia.

La complessa riorganizzazione territoriale che coinvolge molte banche del Gruppo, da tempo annunciata, formalizzerà il passaggio di filiali presenti in territori diversi da quello principale, secondo il criterio del Marchio di riferimento sul territorio.

Sono previste più fasi di attuazione: le prime cessioni reciproche avverranno il 23 luglio prossimo e riguarderanno la Toscana. In data 24 settembre avverranno cessioni che riguarderanno le Marche, l'Abruzzo e la Romagna. In data 8 e 29 ottobre le cessioni di sportelli riguarderanno ancora la Toscana e il Lazio.

Le banche del Gruppo, oggetto della procedura di Trasferimenti di rami d'Azienda, sono:

Intesa Sanpaolo

Cr Firenze

Cr Pistoia e Pescia

Cr Foligno

Cr Rieti

Cr Spoleto

Cr Terni e Narni

Cr Città di Castello

Cr Bologna

Cr Veneto

Cr Ascoli Piceno

Le eventuali ricadute sui lavoratori derivanti dall'operazione saranno oggetto di specifico confronto con la banca.

Il vigente sistema di accordi di "Armonizzazione", oggetto oggi di una forte vertenza con la banca per la sua salvaguardia, consente il passaggio di personale infra-gruppo senza conseguenze giuridiche ed economiche per i lavoratori.